



Copia Albo

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 12 DEL 26/04/2016

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA
DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).**

L'anno duemilasedici addì ventisei del mese di aprile alle ore diciassette e minuti zero nella sala delle adunanze Consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, il

CONSIGLIO COMUNALE

in seduta pubblica Ordinaria di Prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CORRADIN JURY - Sindaco	Sì
2. BALME EDY - Vice Sindaco	Sì
3. BORETTAZ LUCIANO - Consigliere	Sì
4. BORNEY ARIANNA - Consigliere	No
5. BRUNOD DENNIS - Consigliere	Sì
6. ERRIQUEZ TORQUATO - Consigliere	Sì
7. FOY VIVIANA - Consigliere	Sì
8. DUROUX LUCIANO - Consigliere	No
9. CRETIER MONICA - Consigliere	Sì
10. BERTORELLO LUCIA - Consigliere	Sì
11. COSTA FILIPPO - Consigliere	Sì
	Totale Presenti: 9
	Totale Assenti: 2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor DOTT. MANUELE AMATEIS.

Il Signor CORRADIN JURY nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).

PREMESSE E RICHIAMI NORMATIVI

Il SINDACO illustra ai consiglieri quanto segue:

Richiamato l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

Dato atto che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. **I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;***

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

Visto il DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 28 ottobre 2015, il quale ha disposto che Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali é differito dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 e visto il successivo DECRETO 1 marzo 2016 di ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 dello stesso termine;

Vista la L.R. [11/12/2015 n. 19](#) all'art. 29 c. 6 per il quale per l'esercizio finanziario 2016 il termine di approvazione del bilancio di previsione è fissato al 31 marzo 2016;

Visto l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella

tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Viste le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI, IMU e della TARI dall'art. 1 L. 208/15;

Considerata altresì la necessità di adeguare i relativi regolamenti alle citate modifiche nonché di aggiornarli anche sotto ulteriori profili al fine di migliorare il coordinamento degli stessi alle norme statali in materia;

Considerato che appare altresì necessario introdurre la disciplina regolamentare della TASI per l'anno 2016, in relazione alla quale si ritiene che il relativo regolamento comunale debba essere approvato anche nel momento in cui il Comune dovesse avere disposto l'azzeramento delle relative aliquote, ai sensi dell'art. 1, comma 676 L. 147/2013;

Ritenuto quindi opportuno, sotto questo profilo, procedere all'approvazione di singoli regolamenti di disciplina dei diversi tributi costituenti l'imposta unica comunale (IUC), per evitare che l'eventuale contestazione sollevata nei confronti del regolamento di un singolo tributo possa incidere anche sull'applicazione degli altri regolamenti ed, infine, per rendere più agevole l'individuazione della disciplina di ogni singolo tributo;

Ritenuto che l'approvazione di tali regolamenti possa tuttavia intervenire con una sola deliberazione dell'organo comunale competente, che riassume i diversi tributi sotto l'identificativo dell'imposta unica comunale (IUC).

Tenuto conto che, con nota assunta agli atti, il Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA) ha comunicato che, nella seduta del 18/02/2016 il Consiglio di amministrazione ha approvato gli schemi dei singoli regolamenti costituenti l'imposta unica comunale (IUC) per l'anno 2016, vale a dire:

schema di regolamento tipo per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU),
schema di regolamento tipo per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti (TARI),
schema di regolamento tipo per l'applicazione del tributo comunale sui servizi indivisibili (TASI);

Ritenuto pertanto opportuno, nell'esercizio delle propria potestà regolamentare, fare propri gli schemi di regolamento tipo predisposti dal CELVA, con le necessarie integrazioni e modificazioni rimesse comunque alla determinazione del singolo comune, al fine di favorire una maggiore uniformità nell'attuazione della normativa vigente sul territorio regionale e una semplificazione significativa nell'attività amministrativa degli enti;

Ritenuto di trasmettere, per necessaria conoscenza, la presente deliberazione al CELVA;
Richiamato l'art. 21, comma 3, lett. a) L.R. 7 dicembre 1998 n. 54 «Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta», in merito alla competenza all'approvazione dei regolamenti in materia tributaria;

Richiamato l'art. 12 del vigente Statuto comunale in merito alle competenze per l'approvazione dei regolamenti in materia tributaria;

Constatato, quindi, che l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni del vigente Statuto comunale, tra le competenze del Consiglio comunale;

Il CONSIGLIERE CRETIER interviene, ribadendo quanto già sollevato in sede di conferenza dei capigruppo in data 20/04/2016, in merito alla mancata pubblicità alla cittadinanza riguardante la disciplina del comodato d'uso gratuito ai fini IMU.

Il CONSIGLIERE COSTA precisa che in altri Comuni è stata fatta la dovuta pubblicità e che il Celva ha fatto una comunicazione a tutti i Comuni, invitandoli a pubblicizzare la cosa.

Il SEGRETARIO COMUNALE comunica di avere già dato risposta per iscritto a quanto sopra evidenziato, precisando che il Consiglio comunale non aveva ancora formalmente deliberato nulla in merito alle aliquote per cui nessun altro organo o soggetto del Comune avrebbe avuto pienamente titolo per esprimersi con un avviso provvisorio che dicesse cose che solo successivamente il Consiglio avrebbe potuto dire correttamente.

Il CONSIGLIERE CRETIER asserisce che allora ha sbagliato il Celva ad invitare gli Enti a pubblicizzare questa cosa.

Il SEGRETARIO COMUNALE puntualizza che il Celva non entra nei meccanismi e nelle tempistiche degli Enti Locali, pur dando agli stessi supporto; la comunicazione era di per sé corretta laddove il bilancio avesse potuto essere approvato in tempi di gran lunga inferiori a quelli che poi si sono verificati.

Il SINDACO comunica, comunque, che a titolo collaborativo l'ufficio tributi ha telefonato a tutti gli utenti interessati per dare comunicazione informale di quanto sopra.

Il CONSIGLIERE CRETIER asserisce, però, che non è stato comunicato agli utenti residenti in altri Comuni.

Il CONSIGLIERE ERRIQUEZ, dopo che in assemblea è stato evidenziato che il caso del comodato riguarda solo le fattispecie tutte interne al territorio comunale, chiede se vi siano casi concreti; la decina di casi presenti nel Comune di Champdepraz sono stati tutti avvisati. Chiede di fare presente se vi siano altri casi.

Il CONSIGLIERE COSTA comunica di non essere stato avvisato e spera che oltre a lui, non siano stati avvisati anche altri utenti interessati dalla questione.

Il SEGRETARIO COMUNALE precisa che sarebbe stata una prevaricazione alle successive decisioni assunte dal Consiglio comunale il procedere con un avviso formale alla cittadinanza, ma nonostante ciò pone le sue scuse per quella che qualcuno in consiglio legge come una "omissione". A fronte di ciò propone di allegare la nota scritta da lui trasmessa ai componenti della conferenza dei capigruppo in merito alla dettagliata spiegazione del mancato avviso formale alla cittadinanza.

Il CONSIGLIERE CRETIER risponde affermativamente.

Il CONSIGLIERE BERTORELLO afferma che un'informazione in più ai cittadini non fa mai male.

Il SINDACO risponde che è vero quanto asserito dal Consigliere Bertorello, ma che i cittadini sono comunque tenuti ad informarsi, anche presso gli uffici comunali, in quanto il Comune non è tenuto tutte le volte a dare comunicazioni di ogni genere.

Il CONSIGLIERE CRETIER ribadisce ancora una volta che siccome il Celva aveva invitato gli enti locali a farlo, sarebbe stato bene procedere con la pubblicità della cosa; se l'Amministrazione comunale non era in linea con quanto proposto dal Celva avrebbe dovuto darne risposta scritta allo stesso.

Visto il parere favorevole interno del Responsabile del Procedimento in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, rilasciato ai sensi dell'art. 33 dello Statuto Comunale, comma 2.

Visto il parere favorevole del Segretario Comunale in ordine alla legittimità della presente deliberazione, rilasciato ai sensi dell'art. 33 dello Statuto Comunale, comma 5.

Procedutosi a votazione palese per alzata di mano nei seguenti risultati:

Presenti	n. 9
Assenti	n. 2 Consiglieri Borney Arianna e Duroux Luciano
Votanti	n. 9
Favorevoli	n. 9
Astenuti	n. 0
Contrari	n. 0

IN RAGIONE DI QUANTO SIN QUI ESPOSTO IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

1. di approvare i regolamenti di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*" e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI), che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire che, sulla base di quanto disposto dal DECRETO 1 marzo 2016 che ha previsto il differimento al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2016, i regolamenti avranno efficacia dal 1° gennaio 2016, sostituendo i precedenti regolamenti, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;

3. di stabilire che i suddetti regolamenti dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'[articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360](#), e successive modificazioni ai sensi e con le modalità disposte dall'art. 13, comma 13*bis* D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214; l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico;

4. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;

5. di trasmettere, per le motivazioni di cui in premessa, la presente deliberazione al Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta (CELVA).

Allegati: schema di parere su proposta di deliberazione
regolamento applicazione imposta municipale propria IMU
regolamento applicazione tributo comunale sui rifiuti TARI (con allegato A)

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Champdepraz. Responsabile Procedimento: Jacquemet Claudia (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

regolamento applicazione tributo comunale sui servizi indivisibili TASI
nota Segretario comunale trasmessa ai capigruppo

Del che è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to : CORRADIN JURY

Il Segretario Comunale
F.to : DOTT. MANUELE AMATEIS

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, per rimanervi, per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), sino al giorno 18/05/2016.

La presente deliberazione diviene esecutiva in data odierna ai sensi dell'art. 52/ter della Legge Regionale 54/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

Champdepraz , lì 03/05/2016

Il Segretario Comunale
F.to : DOTT. MANUELE AMATEIS

La presente copia è conforme all'originale depositato nell'archivio comunale.
Champdepraz, lì 03/05/2016

Il Segretario Comunale
DOTT. MANUELE AMATEIS